

Egisto Sani 17- 04 – 1951

Attività professionali pregresse.

Laurea in Fisica presso l'Università di Pisa. Attività di ricerca fino al 2012 presso ENEL Produzione/Ricerca. S.p.A con sede in Pisa.

Attività pregresse di carattere politico/amministrativo.

Promotore e primo presidente di SEA Risorse SPA (2003 – 2008), società nata per favorire la raccolta differenziata tramite la lavorazione e il riciclo dei rifiuti.

Collaborazione con comitati di cittadini e partiti politici sui temi ambientali legati alla definizione in Versilia di una gestione dei rifiuti sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico. Promotore a Viareggio, nella primavera 2012, d'iniziativa finalizzate alla chiusura dell'inceneritore di Falascaia (attività svolte in collaborazione con tutti i soggetti che ritenevano giusto ricorrere, per via giudiziaria, contro TEV/VEOLIA per il riconoscimento dei danni economici ed ambientali subiti dai Comuni versiliesi).

Attività future.

Competenza e concretezza devono essere le parole d'ordine da cui ripartire. Purtroppo, in questi ultimi anni, di vere competenze tecnico-amministrative all'opera ne abbiamo viste poche. Carezza che ha portato al rapido ed inevitabile abbandono di molti progetti, tanto ambiziosi quanto sostenibili, nati per coniugare protezione ambientale, occupazione e sostenibilità economica e amministrativa. Non si tratta semplicemente di evidenziare gli interessi e le inerzie politiche che hanno bloccato la realizzazione di tali progetti, bensì di sottolineare il danno economico provocato alla cittadinanza da detta trascuratezza, e di lavorare per il recupero delle idee alla base di detti progetti in quanto ancora attuali ed assolutamente indispensabili per la salvaguardia ambientale del territorio versiliese.

Parlo essenzialmente di tre impianti la cui progettazione e sostenibilità economica sono sul tavolo dei vari responsabili cittadini da almeno una dozzina di anni. In estrema sintesi essi sono: la produzione di biogas mediante la codigestione anaerobica dei rifiuti organici raccolti in modo differenziato e dei fanghi del depuratore di Viareggio; l'impianto di lavorazione e qualificazione del rifiuto secco intercettato mediante raccolta differenziata; l'acquedotto industriale per lo sfruttamento delle acque trattate presso il depuratore di Viareggio .

Credo che su questo versante ci sia parecchio da lavorare per tutelare al meglio le risorse ambientali e gli interessi dei cittadini con un costo economico sostenibile.